

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione della **Giunta Comunale**

N. **74** del **19/11/13**

OGGETTO:	Misure organizzative in materia di trasparenza ed integrità ai sensi del DLGS 33/2013-Linee di indirizzo
-----------------	--

L'anno duemila **TREDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,10** in Massa di Somma, nella Casa Comunale, la Giunta Comunale, presieduta dal **Sindaco -dott. Antonio Zeno** con l'intervento di n. **4** assessori, nelle persone dei sigg.ri: **Pasqua, Olimpo, Nocerino, Madonna** adotta la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Luigi Annunziata ai sensi del IV comma, lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

F.to

F.to

~~PASQUA~~

~~ZENO~~

~~ANNUNZIATA~~

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**;
- il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, COME DA ALLEGATO;

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

CAPITOLO N. _____ BILANCIO 200__

- stanziamento di bilancio	€.	
- meno impegni precedenti	€.	
- disponibilità	€.	
- presente impegno	€.	
- disponibilità residua	€.	!imp.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione a firma del Sindaco datata 12/11/2013 ad oggetto : "Misure organizzative in materia di trasparenza ed integrità ai sensi del DLGS 33/2013-Linee di indirizzo";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 ;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi di legge

DELIBERA

1)-Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2)-Di approvare e fare propria, integralmente e senza alcuna modifica ,l'allegata proposta di deliberazione a firma del Sindaco ,che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3)-Di fare rinvio all'allegata proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale.

3)-Di demandare al Responsabile del I Settore l'adozione di ogni atto connesso e consequenziale al presente deliberato.

4)-Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

Comune di Massa di Somma

Provincia di Napoli

Oggetto: misure organizzative in materia di trasparenza ed integrità ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Linee di indirizzo.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

-Le novità normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli EELL la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più performante e trasparente. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

- in particolare, il D.Lgs. 150.2009 fornisce una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117,secondo comma, lettera m), della Costituzione”*. (art. 11).

- il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido (ed anzi forse il principale) strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la legge n. 116 del 2009 e, da ultimo, dalla Legge n. 190 del 2012;

- accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi, così come previsto dalla legge 241.1990, e al dovere posto dalla Legge 69.2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il citato D.Lgs. 150/2009, all'art. 10, pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- a tal fine la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), nel 2010 con la Delibera n. 105, ha emanato le Linee guida per la predisposizione del Programma indicando il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali a partire dall'indicazione dei dati da pubblicare sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative da intraprendere per la piena realizzazione del principio di trasparenza;

- nel 2012, con la delibera n. 2, la citata CIVIT ha fornito ulteriori indicazioni per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;

- nell'ultimo periodo, poi, la disciplina sulla trasparenza è stata oggetto, di ulteriori interventi normativi:

a) innanzitutto, il 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 190.2012, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, prevedendo l'elaborazione dei "Piani triennali di prevenzione della corruzione" entro il 31 gennaio; termine poi differito al 31 marzo 2013 dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*".

B) in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190.2012, il Governo ha adottato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, comma 2);

- il D.Lgs. 33.2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza, infatti opera una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e disciplinando per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Esso è intervenuto sui "Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità", modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D.Lgs. 150.2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della *performance*. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV e la mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46). Inoltre è stata prevista la creazione della sezione "*Amministrazione trasparente*", che sostituisce la precedente sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*" di cui al d.lgs. n. 150/2009.

-infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Alla luce delle rilevanti modifiche normative, la CIVIT:

-con la delibera 4 luglio 2013 n. 50 "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*», approva il calendario degli adempimenti e slitta il termine per l'approvazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità al 31 gennaio 2014, salvo successive integrazioni al fine di coordinarne i contenuti con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione; il differimento del termine consentirà alle amministrazioni di definire la predisposizione/aggiornamento del Programma muovendo dai risultati della verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli OIV o le strutture a ciò deputate, la cui attestazione dovrà pervenire alla Commissione entro il 31 dicembre 2013.

- con delibera 31 luglio 2013 n. 65 "*Applicazione dell'art. 14 del d.lgs.33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*" e 66 "*Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza*" dà contezza dell'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 14, individua nel Sindaco, Assessori e Consiglieri i soggetti per i quali c'è l'obbligo di pubblicazione della situazione reddituale e patrimoniale e indica i casi in cui comminare le sanzioni in caso di mancata o incompleta comunicazione dei dati richiesti, valevole per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, non applicabile al comune di massa di Somma;

-con delibera 1 agosto 2013 n. 71 fornisce le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190.2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

PRESO ATTO che il Comune di Massa di Somma, nel rispetto delle vigenti disposizioni ha nel tempo avviato un percorso favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza;

ATTESO CHE sul sito istituzionale, attualmente, nella home page sono riportati, a titolo esemplificativo, i vari eventi e iniziative, l'indicazione dei servizi offerti e facilmente raggiungibile, attraverso specifici link;

RITENUTO opportuno attivare, nelle more dell'approvazione del Piano triennale sulla Trasparenza e l'Integrità, misure organizzative in tema di pubblicità e trasparenza e di individuare il Responsabile della Trasparenza dell'Ente nonché il Responsabile dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33.2013 il cui contenuto si riporta di seguito:

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.

3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.

5. La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal presente decreto.

6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del Dlgs 267/200 e dell'art. 6 del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, non necessitando ai sensi del citato art. 49 TUEL quello di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale, la normativa vigente in materia

PROPONE

per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano e qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. Di attivare, nelle more dell'approvazione del Piano triennale sulla Trasparenza e l'integrità, le seguenti misure organizzative in tema di pubblicità e trasparenza;
2. Individuare il Responsabile della Trasparenza dell'Ente nella persona del Responsabile dell'Area Amministrativa, dott. Modestino Cicinelli, a cui sono attribuite tutte le funzioni di cui all'art. 43 del D.Lgs. 33.2013;
3. Ciascun Responsabile di Settore o soggetto delegato, nell'ambito delle proprie competenze e degli atti che la norma prevede che vengano pubblicati, sono responsabili in ordine alla:
 - a) redazione dei documenti da pubblicare, con riferimento alla completezza, correttezza, pertinenza, indispensabilità dei dati personali rispetto alle finalità della pubblicazione, in conformità delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196.2003 e alla delibera del garante per la protezione dei dati personali;
 - b) invio al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale, degli atti di propria competenza nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti;
 - c) gestione coordinata sia dei contenuti e delle informazioni online, sia dei processi dell'Amministrazione, con il controllo dei contenuti obsoleti e la corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle originali;
4. Ciascun Responsabile di Settore o soggetto delegato, nell'ambito della propria autonomia gestionale, potrà individuare un referente che curerà i rapporti con il Responsabile della Trasparenza;
5. Il Responsabile della Trasparenza, in caso di inottemperanza dell'Amministrazione agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, inoltra una segnalazione al responsabile della Prevenzione della Corruzione, all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, alla CIVIT e nei casi più gravi, all'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
6. Gli inadempimenti degli obblighi di pubblicazione sono valutati ai fini della responsabilità dirigenziale e possono dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione;
7. In conformità della delibera del Garante 2 marzo 2011 n. 88 per la protezione dei dati personali, i contenuti sul sito istituzionale sono resi accessibili durante l'ambito temporale individuato dalle disposizioni normative di riferimento;
8. Gli atti a contenuto generale e quelli a contenuto normativo rimangono in pubblicazione per tutto il periodo della loro relativa vigenza nelle Sezioni di competenza; nei casi in cui la disciplina di

settore non stabilisca un limite temporale alla pubblicazione degli atti, i contenuti saranno mantenuti online per 5 anni;

9. Incentivazione dell'utilizzo della firma digitale sugli atti amministrativi;

10. Adeguamento delle Sezioni del Sito istituzionale in conformità alle disposizioni di legge, al fine di garantire un sempre più alto livello di trasparenza;

11. Individuare il Responsabile per l'accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 (il cui contenuto è riportato in parte motiva del presente provvedimento) nella persona del Responsabile dell'Area Amministrativa, dott. Modestino Cicinelli.

12 NOV. 2013

 **Sindaco**
dr. Antonio Zeno


COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Massa di Somma, li 12 NOV. 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

REGIONARIO INCARICATO
DOTT. Modesto Esposito

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li 19/11/13

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 20 NOV. 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 -art.32 c.5 legge 69/2009- Essa medesima viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Per l' Albo Pretorio
F.to dott.Cicinelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi Annunziata

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì 20 NOV. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Luigi Annunziata)
Luigi Annunziata

